

**Ugo Lisi**

## «Sconfitti i pirati della sinistra»

Non sono stati giorni facili per Ugo Lisi. La candidatura di Adriana Poli avrebbe inevitabilmente ristretto gli spazi per altri candidati salentini e il deputato leccese di An rischiava di non ottenere quella riconferma che sente di meritare in virtù del lavoro svolto in questi anni.

Ora tutto torna come prima. Lisi dovrebbe conquistare il sesto o settimo posto della lista pugliese per la Camera, che vedrà Alfredo Mantovano al numero due alle spalle di Fini. Così il parlamentare non nega che il ritiro delle dimissioni rappresenti per lui «motivo di soddisfazione». Ma soprattutto - spiega - perché «risulta scongiurato lo scenario poco auspicabile di una lotta per la conquista della nostra città, con la sinistra pronta a giocare il ruolo del pirata allettato dal lauto bottino». «Non c'è dubbio - riflette il deputato - che tutti i leccesi si sarebbero sentiti orfani del loro sindaco, visto il fortissimo legame che li unisce al loro primo cittadino. Ma con questa decisione Adriana Poli Bortone rimane sindaco della Città, raccogliendo l'importante verifica, e lo dico da cittadino leccese, che è e continua a essere nel cuore di tutti noi». Il deputato ribadisce poi «immutata disponibilità a proseguire il percorso di Alleanza nazionale, sempre pronto a continuare nel cammino di rappresentanza degli interessi delle categorie sociali, soprattutto gli anziani, per le quali ho combattuto nella scorsa legislatura. Un percorso - specifica Ugo Lisi - nato dall'investitura del presidente Fini, che dapprima mi ha nominato responsabile nazionale di An per le Politiche sociali-Terza età e, successivamente, in occasione della conferenza programmatica di appena 15 giorni fa a Roma, mi ha affidato l'incarico di sancire il patto con le associazioni non partitiche di categoria che va sotto il nome di "Alleanza con gli anziani"».

